



REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea in

FILOSOFIA

(L-5 R- Filosofia)

COORTE 2026/2027

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Umanistiche
1.2	Classe: L-5 R Filosofia
1.3	Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania
1.4	Organi del Corso di Laurea in Filosofia
	Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ
1.5	Profili professionali di riferimento:
	Operatore socio-culturale
	In particolare il corso prepara alle professioni inserite nelle seguenti sezioni della classificazione ISTAT:
	1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
	2. Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)
1.6	Accesso al corso:
	☒ <i>libero</i>
	☐ <i>numero programmato nazionale</i>
	☐ <i>numero programmato locale</i>
1.7	Lingua del Corso: Italiano
1.8	Durata del corso: Tre anni
1.9	Conseguimento del titolo
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU (174 CFU attività + 6 CFU prova finale).
1.10	Ordinamento didattico
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Per essere ammessi al Corso di Studi in Filosofia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it. I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

È richiesta un'adeguata conoscenza di base delle discipline di ambito letterario, storico, geografico e storico-artistico; nonché adeguate abilità di tipo logico, capacità argomentativa, di periodizzazione e contestualizzazione.

Nel caso in cui l'italiano non sia la lingua madre, il livello di competenza da verificare corrisponderà a quello richiesto dall'Ateneo (livello B1 del CEF).

L'immatricolazione al Corso di laurea in Filosofia non è regolata da alcun test di ingresso o di verifica delle competenze in quanto è ad accesso libero, non programmato. Per ulteriori indicazioni in merito all'accesso si fa riferimento alle specifiche riportate nel bando per le procedure di ammissione.

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

1. La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se:

a) si è conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione non inferiore a 75 su 100;

b) si è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche) e dalla carriera universitaria svolta si possa evincere l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi.

2. L'eventuale verifica delle conoscenze di base per coloro che non rientrano nelle tipologie a) e b) può prevedere il superamento di un test.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Chi ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore alle soglie previste al punto 2.4.1.a e non ha superato il test di cui al punto 2.4.2 contrae Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Non si potranno sostenere esami di profitto senza avere colmato tutti gli OFA.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze Umanistiche organizza apposite attività di supporto, i cui ulteriori dettagli sono pubblicati sul sito web del Dipartimento, all'indirizzo www.disum.unict.it.

Lo/la studente, al termine delle attività di supporto svolte, può presentarsi ad una delle sessioni di test previste per verificare l'effettivo recupero degli OFA; le date e le modalità delle sessioni vengono rese note attraverso pubblicazione di avvisi sul sito web del Dipartimento alla pagina web dedicata: <http://www.disum.unict.it/it/content/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9
Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.7, 2.8 e 2.9 non possono essere in numero superiore a 48 CFU.

ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
	Non sono previsti curricula o percorsi
3.2 Suddivisione temporale	
	Semestrale
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
	Non è previsto un percorso Dual Degree
3.4 Frequenza	
	La frequenza non è obbligatoria.
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
	Nessuna modalità di accertamento
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate	
	Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (LF), attività di laboratorio e di esercitazione. Ai sensi del RDA ad ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.
3.7 Modalità di verifica della preparazione	
	La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli.
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
	Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DISUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano on-line di studi individuale tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi. Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
	Non sono previste verifiche periodiche
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	
	Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	
	Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dal Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi. In particolare, lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo/la studente è obbligato/a a

definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 3 CFU dei 6 CFU totali.
3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani
Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).
3.13 Orientamento e tutorato
Il CdS collabora all'organizzazione di eventi programmati e realizzati dall'Ateneo, come il Salone per l'Orientamento, e organizza incontri di presentazione del CdS alle ultime classi di Licei e Istituti catanesi e dell'hinterland etneo con cui si curano contatti e collaborazioni. Il Cds prende, inoltre, parte al Progetto di orientamento di Ateneo OUI, ovunque da qui, che permette agli studenti di sperimentare una didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale. Inoltre, grazie all'adesione al progetto nazionale POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione", si organizzano seminari di orientamento per studenti. Il CdS continua ad investire sul servizio di tutorato. I tutor disciplinari sono chiamati a rivolgere la loro attenzione in particolare agli studenti e agli insegnamenti del primo anno del CdS. L'attività di tutorato è orientata a potenziare anche le modalità di rapporto con gli studenti non frequentanti.
3.14 Valutazione dell'attività didattica
Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato. I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.
3.15 Tirocini curriculari e placement
Il CdS offre agli studenti la possibilità di effettuare tirocini e stage presso Istituti scolastici, enti ed organizzazioni di ricerca che operano nel campo umanitario, editoria e giornalismo, emittenti televisive, Enti di Formazione professionale, Enti di tutela patrimonio artistico e naturale. Inoltre è data la possibilità agli studenti di proporre nuove Convenzioni e tirocini, anche presso istituzioni estere. Il CdS valuta l'eventuale accettazione della proposta degli studenti, con riferimento all'attinenza del tirocinio proposto, al corso di laurea. L'Ufficio tirocini e stage del DISUM fornisce agli studenti i seguenti servizi: - Promozione della stipula di Convenzioni di tirocinio con le realtà locali (aziende ed enti pubblici) che realisticamente possano fornire agli studenti tirocinanti le migliori possibilità di acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento della professione, una volta conseguita la laurea. A tal fine l'ufficio tirocini tiene conto delle direttive e indicazioni del Presidente del Corso di Laurea e del Tutor didattico, al fine di scegliere e promuovere, tra gli stage proposti, e tra gli enti e le aziende convenzionati con l'Ateneo, quelli soprattutto altamente formativi per gli studenti del corso. - Diffusione, tramite la pubblicazione sul sito di Dipartimento, delle "Offerte di tirocinio" da parte di enti e aziende operanti sul territorio. - Raccolta dei curricula dei candidati alle varie offerte di tirocinio o stage. - Promozione di "incontri conoscitivi" tra i rappresentanti delle "risorse umane" delle aziende prese in considerazione e gli studenti potenzialmente interessati a presentare la propria candidatura. In tal modo gli studenti possono rendersi conto di quali siano le aspettative delle aziende con riferimento alla preparazione e alle competenze che gli studenti tirocinanti (futuri laureati) devono possedere per poter agevolmente inserirsi, una volta conseguito il titolo di studi, nel mondo del lavoro. - Selezione (tramite l'indispensabile supporto del tutor didattico) dei curricula maggiormente rispondenti alle richieste delle aziende o enti pubblici in questione.

- Raccolta delle richieste di attivazione tirocinio/stage e verifica, tenendo conto delle indicazioni della Commissione tirocini, dell'attinenza del tirocinio richiesto, al corso di laurea al quale lo studente risulti iscritto.
- Invio, da parte dell'Ufficio tirocini e stage della "richiesta d'inserimento" dello studente, per tirocinio, presso l'azienda o l'ente, al fine di verificarne la disponibilità.
- Raccolta delle disponibilità delle aziende (enti) ad accogliere gli studenti per un periodo di tirocinio.
- Supporto nella stesura del Progetto formativo e d'orientamento.
- Supporto nel fornire la documentazione necessaria durante il periodo di tirocinio (registro presenze) e alla fine dello stesso (Dichiarazione delle competenze e questionario studenti).

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente

Lo/la studente può scegliere liberamente 15 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di laurea.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- **Certificazione linguistica**

Per la verifica della conoscenza di una lingua straniera sono previsti 3 CFU per il livello B1 o superiore.

Il riconoscimento dei crediti avviene attraverso la presentazione di una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo o dall'Ateneo stesso, limitatamente alle lingue per le quali è "testing point".

Per chi non è in possesso di una certificazione, il DISUM organizza esclusivamente test di verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1) per cui offre dei percorsi formativi di supporto.

- **Ulteriori conoscenze linguistiche**

Per le ulteriori conoscenze linguistiche sono previsti 3 CFU.

Vengono considerate ulteriori conoscenze linguistiche anche i Seminari didattici.

- **Abilità informatiche e telematiche**

Per le abilità informatiche e telematiche sono previsti 3 CFU.

Le abilità informatiche e telematiche comprendono l'Informatica per le discipline umanistiche.

- **Tirocini formativi e di orientamento**

Per tirocini formativi e di orientamento sono previsti 3 CFU.

I tirocini formativi sono esperienze formative dello studente che costituiscono parte integrante del curriculum di studi. I tirocini curriculari possono essere svolti presso aziende, enti pubblici e privati, organismi internazionali, istituzioni culturali e altre organizzazioni.

- **Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro**

(NON SONO PREVISTE)

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.

4.4 Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale consistente nella stesura e discussione di un elaborato o in una prova espositiva, secondo le modalità indicate dalle linee guida approvate dal Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Nello specifico, la prova consiste nella presentazione e discussione, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato, che può avere le caratteristiche di:

- un saggio critico-argomentativo di lunghezza contenuta (non oltre 25.000/30.000 caratteri);
- il commento e l'analisi di un testo;
- la trascrizione commentata di un testo o documento;
- una rassegna della letteratura critica intorno ad un tema o un saggio di natura bibliografica;
- un poster scientifico corredato da una relazione scritta;
- un elaborato digitale o multimediale, accompagnato da una relazione di commento critico.

Lo/la studente/essa redigerà la propria prova sotto la guida di un/una docente appartenente a uno dei settori scientifico-disciplinari compresi nel proprio piano di studi, oppure a un settore extracurriculare congruente con gli obiettivi del CdS e previa approvazione da parte del/della Presidente del Corso.

La commissione valuterà la prova finale del/della candidato/a in base al livello delle conoscenze acquisite e

al possesso delle metodologie di ricerca e di analisi relative al settore, nonché in base alla capacità di elaborare autonomamente e criticamente i risultati e di esporli in forma appropriata e con padronanza del linguaggio tecnico.

I criteri di valutazione della prova finale da parte della commissione sono ispirati di massima alle rubriche dei descrittori di Dublino, pertanto, si terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e capacità di comprensione mostrate nella padronanza dei temi e nell'uso di strumenti adeguati, bibliografici e non;
- capacità di applicare le proprie conoscenze mediante un approccio consapevole allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni;
- capacità di raccogliere e interpretare dati utili a elaborare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e proposte a interlocutori specialisti e non;
- capacità di acquisire le competenze necessarie per intraprendere studi successivi.

Il voto finale tiene conto della carriera dello studente o della studentessa e del giudizio della Commissione, che può attribuire un punteggio massimo di 5 punti per la valutazione dell'elaborato finale e del colloquio. Tale punteggio si somma al voto di media ponderata in centodecimi degli esami sostenuti, che è già comprensiva di 0,30 punti per ogni esame superato con votazione di 30/30 e lode (e, solo per ordinamento ex 509, 0,30 per ogni valutazione con ottimo di AAF, come da delibera del Consiglio di Facoltà del 29/05/2009), a cui si aggiungono: 2 punti per il superamento di almeno due esami sostenuti all'estero all'interno di accordi bilaterali, 1 punto per lo svolgimento di un periodo di almeno sei mesi di studio/ricerca all'estero all'interno di accordi bilaterali, 2 punti per il conseguimento del titolo in corso. L'eventuale arrotondamento avviene per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta, ovvero per difetto, se inferiore a cinquanta. La prova si considera superata se lo studente o la studentessa consegue la votazione di almeno 66/110.

Al candidato o alla candidata che ottiene il massimo dei voti la Commissione può attribuire la lode, all'unanimità e su richiesta del docente o della docente che ha seguito il lavoro di preparazione alla prova finale.

Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento didattico dell'Ateneo e alle Linee guida per le lauree triennali deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il Dipartimento promuove, in sinergia con il Centro Biblioteche e Documentazione dell'Ateneo e la Biblioteca del Dipartimento, la formazione dei laureandi al miglior utilizzo dei servizi bibliotecari, delle risorse digitali e delle procedure di redazione della bibliografia, anche attraverso l'organizzazione, ove possibile, di corsi propedeutici alla stesura della prova finale.

LINK: <https://www.disum.unict.it/it/content/lauree>

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 3 gennaio 2025

L'ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina:

<https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-l-5-r-filosofia.pdf>

ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2026/2027

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	PHIL-03/A	Antropologia filosofica	9	54	NO	NO	2	IT	Acquisire conoscenze e strumenti critici per comprendere le principali concezioni filosofiche dell'essere umano e della sua relazione con l'alterità, la natura e la tecnica.
2	HIST-04/B	Chiese religioni e multiculturalismo (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire gli strumenti di base per la comprensione e la classificazione dei fenomeni religiosi.
3	PHIL-03/A	Etica urbanistica e ambientale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire conoscenze e strumenti critici per analizzare le implicazioni etiche delle trasformazioni urbane e ambientali, con particolare attenzione al rapporto tra spazio, qualità della vita, sostenibilità, inclusione e giustizia.
4	PHIL-02/B	Filosofia del lavoro (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Il corso si propone di fornire strumenti che, muovendo dal sapere filosofico e dagli studi umanistici, possano orientare i frequentanti verso il mondo delle professioni in ambito aziendale e di consulenza, attraverso l'apprendimento delle dinamiche e delle competenze pratiche caratterizzanti il settore HR e imprenditoriale al fine di diversificare e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
5	PHIL-04/B	Filosofia del linguaggio (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Obiettivo del corso è introdurre ai temi, ai principali autori e allo stile di ragionamento della filosofia del linguaggio con particolare riferimento al tema del significato, centrale nella filosofia analitica del Novecento, nella pragmatica filosofica e nelle scienze cognitive.
6	PHIL-02/A	Filosofia della scienza (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Illustrare i concetti basilari e attuali della filosofia della scienza e della logica del primo ordine.
7	PAED-01/A	Filosofia dell'educazione (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Acquisire conoscenze e strumenti critici per riflettere intorno ai principali temi relativi alla Filosofia dell'educazione attraverso lo studio e l'approfondimento di alcuni testi fondativi del pensiero pedagogico.

8	PHIL-03/A	Filosofia morale	9	54	NO	NO	3	IT	Fornire una conoscenza critica di alcune questioni fondamentali della filosofia morale, collocate nel contesto del pensiero moderno.
9	PHIL-01/A	Filosofia teoretica	9	54	NO	NO	3	IT	Illustrare i temi fondamentali della metafisica e far comprendere che la filosofia è ontologia universale e fenomenologica.
10	PHIL-04/A	Fondamenti di estetica (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Il corso mira a fornire un quadro introduttivo del pensiero estetico e delle sue categorie fondamentali.
11	PHIL-01/A	Fondamenti di filosofia (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Acquisire una prima consapevolezza del nesso tra società, idee e pratiche filosofiche tramite l'evidenziazione dei percorsi per i quali di definisce e matura la domanda di razionalità; fare una prima esperienza di lettura critica di testi filosofici.
12	PHIL-01/A	Istituzioni di filosofia analitica (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire una conoscenza istituzionale degli aspetti fondamentali della filosofia analitica e dei suoi legami con le scienze cognitive.
13	PHIL-01/A	Metafisica (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	La metafisica indaga i diversi modi di esistenza degli enti. È un domandare che cerca le ragioni perenni del contingente. I suoi obiettivi fondamentali sono l'apprendimento e la pratica dell'esercizio filosofico come scienza dell'essere, della verità e del tempo.
14	PAED-01/A	Pedagogia generale (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Introdurre ai temi e alle principali prospettive storiche e critiche della Pedagogia generale attraverso lo studio di alcuni testi significativi.
15	PSIC-01/A	Psicologia della comunicazione (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Il corso si propone di offrire strumenti teorici e metodologici per la comprensione dei meccanismi psicosociali alla base del processo comunicativo. Saranno presentate le principali teorie psicologiche volte a spiegare le funzioni della comunicazione, le componenti chiave del processo comunicativo e gli effetti delle differenti forme di comunicazione.
16	PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo con laboratorio (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Fornire una conoscenza delle principali dinamiche relative all'età dello sviluppo, fra cui quelle relative alla nascita dell'intersoggettività e della soggettivazione nell'adolescenza.
17	PSIC-01/A	Psicologia generale con laboratorio	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire una conoscenza di base delle tematiche, dei metodi e della storia della psicologia.
18	GSPS-07/A	Sociologia dei fenomeni politici (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire le conoscenze teoriche ed empiriche sui principali fenomeni politici dell'età contemporanea: forme di potere, stato, partiti, gruppi, ideologie.

19	GSPS-05/A	Sociologia della cultura (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Comprendere le norme, i valori, le credenze e i simboli che danno senso alle collettività umane.
20	GSPS-05/A	Sociologia generale (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Offrire le coordinate per uno studio dei fenomeni costitutivi del sistema sociale, in particolare i fenomeni di differenziazione e disegualianza sociale, e globalizzazione.
21	HIST-03/A	Storia contemporanea	6	36	NO	NO	3	IT	Offrire una conoscenza generale della storia del Novecento, una rassegna delle ipotesi di periodizzazione e dei percorsi interpretativi prodotti dalla storiografia.
22	HIST-04/B	Storia del pensiero religioso medievale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire una prima consapevolezza del nesso tra società e pensiero religioso nel medioevo tramite l'evidenziazione dei percorsi per i quali si definisce e matura una domanda di senso; fare una prima esperienza di lettura critica di testi.
23	PHIL-02/B	Storia del pensiero scientifico (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	La disciplina intende restituire la complessità dei quadri teorici in cui si generano i saperi scientifici moderni, anche attraverso lo studio delle principali fonti filosofico-scientifiche.
24	PHIL-05/A	Storia della filosofia	9	54	NO	NO	1	IT	Acquisire una iniziale coscienza critica della storia della filosofia e dello statuto epistemologico e metodologico della disciplina, al fine di cominciare a comprendere la portata dello sviluppo storico delle grandi questioni filosofiche.
25	PHIL-05/B	Storia della filosofia antica	9	54	NO	NO	1	IT	Far conseguire una conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico antico e competenze relative agli aspetti critico-metodologici della disciplina.
26	PHIL-05/C	Storia della filosofia medievale	9	54	NO	NO	2	IT	Offrire un primo approccio al pensiero medievale come movimento delle idee, all'interno del quale riconoscere la progressiva precisazione di un oggetto filosofico.
27	PHIL-05/A	Storia della filosofia contemporanea	9	54	NO	NO	3	IT	Fornire una conoscenza del dibattito storico-filosofico contemporaneo, con riferimento alle tematiche riguardanti le scienze umane e la loro articolazione metodologica, rendendoli capaci di un approccio diretto ai testi filosofici.
28	PHIL-05/A	Storia della filosofia moderna	9	54	NO	NO	2	IT	Fornire una conoscenza del dibattito storico-filosofico in età moderna, con riferimento alle tematiche riguardanti le scienze umane e lo sviluppo della loro articolazione metodologica, rendendoli capaci di un approccio diretto ai testi filosofici.
29	HIST-04/B	Storia delle religioni nel mondo contemporaneo (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisizione di una conoscenza di base dei fondamenti delle principali religioni presenti nel mondo contemporaneo.

30	STAN-01/A	Storia greca	6	36	NO	NO	1	IT	Offrire una conoscenza della storia e della cultura greca dall'epoca delle civiltà minoica e micenea fino all'età ellenistica.
31	HIST-01/A	Storia medievale	6	36	NO	NO	2	IT	Far conseguire una conoscenza organica e complessiva degli eventi storici verificatisi dal secolo IV al secolo XVI d.C., con particolare attenzione per gli aspetti filosofici, culturali, religiosi, politico-sociali ed economici.
32	HIST-02/A	Storia moderna	6	36	NO	NO	2	IT	Offrire la conoscenza dei principali temi di storia dal 1492 al 1870.
33	STAN-01/B	Storia romana	6	36	NO	NO	1	IT	Delineare la storia di Roma dalle origini alla caduta dell'Impero d'Occidente.

Legenda:

IT = Lingua italiana

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

coorte 2026/2027

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	PAED-01/A	Filosofia dell'educazione (opzionale)	9	LF	O/S	NO
2	PAED-01/A	Pedagogia generale (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	PSIC-01/A	Psicologia generale con laboratorio	9	LF	O/S	NO
4	PHIL-05/A	Storia della filosofia	9	LF	O/S	NO
5	PHIL-05/B	Storia della filosofia antica	9	LF	O/S	NO
		Verifica della conoscenza di lingua straniera (livello B1)	3			
1° anno - 2° periodo						
1	PHIL-01/A	Fondamenti di filosofia (opzionale)	9	LF	O/S	NO
2	PHIL-01/A	Istituzioni di filosofia analitica (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	STAN-01/A	Storia greca	6	LF	O/S	NO
4	STAN-01/B	Storia romana	6	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	PHIL-03/A	Antropologia filosofica (opzionale)	9	LF	O/S	NO
2	PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo con laboratorio (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	HIST-01/A	Storia medievale	6	LF	O/S	NO
4	HIST-02/A	Storia moderna	6	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	9			
		Informatica per le discipline umanistiche	3			
		Ulteriori conoscenze linguistiche	3			
2° anno - 2° periodo						
1	HIST-04/B	Chiese religioni e multiculturalismo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	PHIL-03/A	Etica urbanistica e ambientale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
1	PHIL-04/B	Filosofia del linguaggio (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	PHIL-02/A	Filosofia della scienza (opzionale)	9	LF	O/S	NO
4	PHIL-04/A	Fondamenti di estetica (opzionale)	9	LF	O/S	NO
5	GSPS-05/A	Sociologia della cultura (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	HIST-04/B	Storia del pensiero religioso medievale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
7	PHIL-05/C	Storia della filosofia medievale	9	LF	O/S	NO
	PHIL-05/A	Storia della filosofia moderna (opzionale)	9	LF	O/S	NO
8	HIST-04/B	Storia delle religioni del mondo contemporaneo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3° anno - 1° periodo						
1	PHIL-03/A	Filosofia morale	9	LF	O/S	NO
2	GSPS-05/A	Sociologia generale (opzionale)	6	LF	O/S	NO

3	HIST-03/A	Storia contemporanea	6	LF	O/S	NO
4	PHIL-02/B	Storia del pensiero scientifico (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	6			
		Tirocini formativi e di orientamento	3			
3° anno - 2° periodo						
1	PHIL-01/A	Filosofia teoretica	9	LF	O/S	NO
2	PHIL-02/B	Filosofia del lavoro (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	PHIL-01/A	Metafisica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	PSIC-01/A	Psicologia della comunicazione (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	GSPS-07/A	Sociologia dei fenomeni politici (opzionale)	6	LF	O/S	NO
	PHIL-05/A	Storia della filosofia contemporanea	9	LF	O/S	NO
		Prova finale	6			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.4 Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.